



Le lacrime perdute di Platone

Appassionato "lettore" di Omero, Platone fonda uno dei suoi dialoghi più famosi e influenti - *La Repubblica* - su una critica drastica dei primi esempi di letteratura occidentale: i poemi omerici. Come è stato notato da sempre, l'urgenza politica della costruzione di un nuovo modello di Stato ha la meglio su ogni affetto e in primo luogo su quei poemi che Platone conosce a memoria e di cui sa bene la potenza letteraria e la capacità educativa. Ma proprio in questa pervasività paideutica sta la chiave del rifiuto. Il cuore della critica platonica, del resto, ruota attorno all'emotività degli eroi e, in particolare, alla loro disposizione al pianto. Il pericolo che i futuri guardiani dello Stato crescano "troppo emotivi e molli" prevale sull'ammirazione del giovane che avrebbe voluto farsi poeta e che, incontrato Socrate, decise di dedicarsi solo alla filosofia. Ma quali scenari si aprono con questa drastica condanna? Quali segreti motivi affiorano? Non è destinata, la rimozione platonica, a generare eterno rimpianto?

Matteo Nucci

È nato nel 1970 a Roma dove vive. Ha studiato il pensiero antico formandosi a La Sapienza con Gabriele Giannantoni. In particolare, si è dedicato alle origini del pensiero, Socrate e Platone. Suoi articoli sono usciti sulle principali riviste scientifiche italiane e una sua traduzione e cura del *Simposio* di Platone è apparsa nel 2009 per Einaudi. Nel 2014 ha pubblicato, sempre per Einaudi, un saggio romanizzato dal titolo *Le lacrime degli eroi*. Dal 2005 pubblica narrativa. Molti racconti sono apparsi su riviste letterarie come *Nuovi Argomenti* e *Il Caffè Illustrato*. Il suo primo romanzo, *Sono comuni le cose degli amici* (Ponte alle Grazie 2009) è entrato nella cinquina finalista al Premio Strega 2010. Il secondo romanzo, ambientato nel mondo della tauromachia moderna, *Il toro non sbaglia mai* (Ponte alle Grazie 2011) ha vinto il Premio Alziator 2012. Le collaborazioni con quotidiani e riviste (*Repubblica*, *Il Corriere della Sera*, *Il Messaggero*, *Pagina99*, *Repubblica XL* fra gli altri) proseguono dal 2002. Principalmente, i suoi *reportages* e articoli culturali escono sul *Venerdì di Repubblica*. Molti degli articoli sono stati ripubblicati in rete dal blog culturale *minima et moralia*: <http://www.minimaetmoralia.it/>

La Biblioteca cantonale di Lugano
e l'Associazione Italiana di Cultura Classica
Delegazione della Svizzera Italiana
hanno il piacere di invitarla alla serata sul tema

Le lacrime perdute di Platone

Conferenza di

Matteo Nucci

Giovedì 13 novembre 2014, ore 18.00
Sala Tami, Biblioteca cantonale di Lugano

Segue aperitivo

Repubblica e Cantone Ticino
Sistema bibliotecario ticinese
www.sbt.ti.ch

Biblioteca cantonale di Lugano
Viale Carlo Cattaneo 6
6901 Lugano

telefono 091 815 46 11
fax 091 815 46 19
e-mail bclu-segrsbt@ti.ch
sito www.sbt.ti.ch/bclugano

Orari d'apertura
lu 13.00 - 18.30
ma - ve 9.00 - 18.30
sa 9.00 - 16.00

Archivio Prezzolini
lu - ve 9.00 - 18.00
tel 091 815 46 36



Invito
alla serata sul tema

Le lacrime perdute di Platone

Giovedì 13 novembre 2014, ore 18.00
Sala Tami, Biblioteca cantonale di Lugano

*«A volte sazio il cuore di pianto, altre volte smetto ch  del
gelido pianto viene in fretta stanchezza».*

Omero, *Odissea*, IV, 3, 27 (Menelao)

Biblioteca cantonale di Lugano

